

BARBARESCO.

Proprietà, in antico, dei Marchesi di Monferrato, i quali lo donarono al Monastero Fruttuariense; e di questa donazione si ha nel 1014 la conferma dell'imperatore Federico II a favore dell'abate Guglielmo.

Appartenne poi alla Repubblica di Alba sino al 1222, e sino al 1275 ora ad Alba ed ora ad Asti provocando tra le



Barbaresco.

due repubbliche continue lotte. Con la pace di Cherasco divenne proprietà dei Duchi di Savoia, e infeudato al nobile albesse Ott. Belli.

Barbaresco, cui è unita la villa di Treiso, è alla destra del Tanaro e confina con Alba, Neive, Neviglie e Trezzo.

In località Monserzino esistono i ruderi di un castello, che credesi appartenesse (1?) all'imperatore Elvio Pertinace.

Rimane un'antica torre di sabbia, opera romana, ed esiste ancora il castello dei feudatari antichi.

Territorio fertile, abbondanti vigneti che producono vino eccellentissimo rinomato sotto il nome, appunto, di vin di Barbaresco.